

RIFACIMENTO COPERTURA CON MANTO IMPERMEABILE A VISTA - TETTO CALDO

SISTEMA IMPERMEABILE CON NUOVO ELEMENTO DI TENUTA IN MEMBRANE BPE APPLICATO IN SEMINDIPENDENZA IN DOPPIO STRATO

Superficie orizzontale

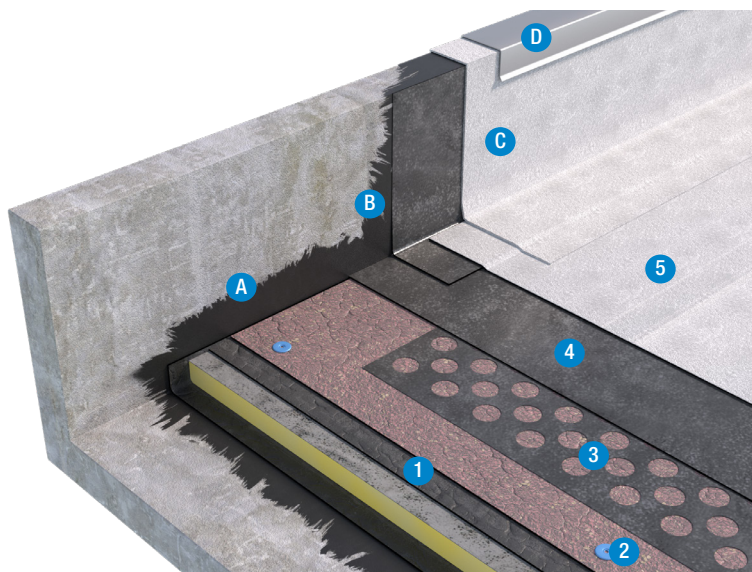
- 1 Supporto esistente
- 2 Elemento di fissaggio
- 3 Strato per semindipendenza
- 4 Elemento di tenuta BPE 1° strato
- 5 Elemento di tenuta BPE 2° strato

Superficie verticale

- A* Strato di imprimitura
- B Fascia di rinforzo
- C Elemento di tenuta BPE
- D Soluzioni di finitura possibili:
 - 1 - scossalina
 - 2 - profilo metallico

*A Nota Bene:
Lo strato di imprimitura è richiesto solo in caso di completa rimozione del rivestimento impermeabile esistente dal verticale.

Il raccordo dell'elemento di tenuta sui risvolti verticali di opere complesse o laddove non sia possibile l'uso di fiamme libere, può essere realizzato utilizzando il ciclo poliuretano/bituminoso ALSAN FLASHING marcato CE grazie alla Valutazione Tecnica Europea (ETA-08/0114). Per maggiore approfondimento consultare la documentazione specifica.



SOLUZIONE DOPPIO STRATO

SISTEMA PROPOSTO

Elemento di tenuta	2° strato	NOVAGUM-P MINERAL 4 mm (su cimosa)
	1° strato	FLEXGUM-P 4 mm
Strato per semindipendenza		NOVA-PER
Supporto esistente		Membrana bituminosa
Pendenza		$1,5\% \leq P \leq 5\%$

I prodotti e la soluzione tecnica indicati, rappresentano una selezione nell'ambito della gamma Soprema srl. Altri prodotti e soluzioni potrebbero comunque essere utilizzate dato che, le modalità di intervento per il rifacimento conservativo su sistemi impermeabili preesistenti, sono influenzate da molteplici fattori e richiedono opportune analisi preliminari. A tale scopo contattare l'ufficio tecnico Soprema.

SUPPORTO ESISTENTE

Il piano di posa dovrà essere:

- asciutto e pulito accuratamente, in modo da rimuovere detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti
- regolarizzato mediante taglio ed appianamento di ondulazioni e bolle presenti sul piano
- se in tensione tagliato al piede dei risvolti verticali
- libero da lamine metalliche o strati di zavorra (ghiaia, protezioni pesanti fisse o mobili, ecc.)
- vincolato all'elemento portante. Nel caso in cui la stratigrafia esistente non sia adeguatamente fissata, il vincolo meccanico sul piano dovrà essere eseguito con apposito schema di fissaggio sviluppato secondo norma UNI EN 1991-1-4.
- stabile nel tempo
- compatibile chimicamente con i materiali costituenti il nuovo pacchetto di impermeabilizzazione
- l'elemento portante dovrà essere idoneo per l'esecuzione del fissaggio meccanico
- dotato di adeguata pendenza. Per copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1,5 e 5%.
- sui risvolti verticali si dovrà provvedere, ove possibile, alla completa rimozione delle lattonerie, dei profili metallici e, se non aderente, del rivestimento impermeabile esistente

STRATO PER POSA A SEMINDIPENDENZA

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP)

NOVA-PER armata in velo di vetro rinforzato, con fori del diametro di 40 mm, per ancoraggio a punti e per ottenere uno strato di equalizzazione del differenziale di pressione.

Dovrà essere posata a secco sul piano di posa, ad esclusione delle fasce perimetrali ed attorno ai corpi emergenti per una larghezza di circa 1 m.

ELEMENTO DI TENUTA

Primo strato

Membrana bitume-polimero-elastomero (BPE) con rinforzo interno in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono elevata stabilità dimensionale.

La faccia superiore è rivestita con sabbia amorfa antiadesiva e quella inferiore con film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera in semi-indipendenza sul piano, ad esclusione delle fasce perimetrali, attorno ai corpi emergenti e sui verticali, dove l'adesione dovrà essere totale mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Si consiglia di integrare il vincolo del primo strato con fissaggi meccanici posti sulle zone d'angolo (4/m²) e sulla prima fascia perimetrale (2/m²).

Secondo strato

Membrana bitume-polimero-elastomero (BPE) con rinforzo in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale.

La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di ardesia ceramizzata (preferibilmente di colore bianco), quella inferiore rivestita da un film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera in totale aderenza al primo strato mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Normativa di riferimento

- UNI 11442: Criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue.